

Allegato deliberazione n. 210 del 09.05.2011

VERBALE DI INSEDIAMENTO E DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI PER LA PROCEDURA DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ATTRIBUZIONE DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DELL'U.O.C. DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO, COSTITUITA DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" – ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – BARI, CON PROPRIA DELIBERAZIONE n° 160 DEL 11.4.2011.

L'anno 2011 addì 5 del mese di maggio, alle ore 9,30, presso gli uffici dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"- Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico, sito in Bari, Viale Orazio Flacco, 65, si è insediata la Commissione di esperti per la procedura di selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di incarico quinquennale di Direttore Medico dell'U.O.C. di Direzione Medica di Presidio (Deliberazione del Commissario Straordinario dell'Istituto n. 160 del 11-4-2011), così composta:

Presidente: dott. Angelo Paradiso, Direttore Scientifico dell' Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" - Bari;

Componente: dott. Aldo Capasso, Direttore Medico di Presidio dell'Istituto Nazionale Tumori "Fondazione Pascale" di Napoli;

Componente: dott. Angela Leaci, Direttore Medico del Presidio Ospedaliero "S.Paolo" della ASL di Bari;

Segretario: sig.ra Teresa Bonadie, Collaboratore Amministrativo Professionale Esperto dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" - Bari.

La Commissione è stata costituita dal Commissario Straordinario dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" - Bari, di seguito denominato, per brevità, semplicemente Istituto, con propria deliberazione n° 160 del 11.4.2011, ad oggetto *"Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di incarico quinquennale di Direttore medico dell'U.O.C. di Direzione Medica di Presidio. Accertamento dei Requisiti Generali di ammissione e costituzione della Commissione degli Esperti"*.

La Commissione prende atto della citata deliberazione n. 160 del Commissario Straordinario dell'Istituto, con la quale, il Commissario Straordinario medesimo, dopo aver premesso che *"con deliberazione n.68 del 25.2.2010, è stato indetto Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di incarico quinquennale di Direttore medico dell'U.O.C. di Direzione Medica di Presidio"* e che *"il bando di selezione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.35 del 4.5.2010, per cui il termine per la presentazione delle domande è scaduto il 3.6.2010"*, dichiarato che *"il bando di selezione ha demandato a questa Amministrazione"* (cioè all'Amministrazione dell'Istituto) *"l'accertamento del possesso dei requisiti generali di ammissione, rinviando alla Commissione degli esperti l'accertamento dei requisiti specifici di ammissione così come stabilito all'art.5 comma 3 del DPR 484/1997"*, e preso atto che *"per la presente selezione risultano pervenute n. 3 domande di partecipazione"*, ha deliberato *"di prendere atto del possesso dei requisiti generali di ammissione alla selezione dei seguenti candidati:*

. Dott. Berlocco Filippo, nato ad Altamura il 7.8.1966;

. Dott. Nigro Aldo, nato a Melissa l'1.9.1951;

. Dott. Silvestri Nicola, nato a Molfetta l'1.3.1953".

La Commissione prende atto, altresì, del contenuto integrale del bando di selezione citato, allegato alla deliberazione n. 68 del 25.2.2010 del Commissario Straordinario dell'Istituto e pubblicato sul n. 67 del 15.04.2010 del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti specifici dei candidati alla selezione, la Commissione provvederà ad accertare, per ciascun candidato, sulla base delle dichiarazioni e della documentazione presentate all'Istituto insieme alla domanda di partecipazione alla selezione, il possesso dei seguenti requisiti, previsti dal DPR 10.12.1997, n.484 e s.m.i.:

- Iscrizione all'albo professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio, come previsto dal citato DPR 10.12.1997, n. 484, art. 5, comma 4 e s.m.i.;
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- Curriculum ai sensi dell'art.8 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6;
- Attestato di formazione manageriale”.

Per quanto attiene il requisito del possesso, da parte dei candidati alla selezione, del predetto attestato di formazione manageriale, la Commissione prende atto di quanto espressamente previsto dall'art.15, comma 2 del DPR 10.12.1997, n. 484 e s.m.i., che recita come segue: “Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7, ... gli incarichi di secondo livello dirigenziale sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile”.

La Commissione, prima di procedere all'acquisizione dei plichi contenenti le domande di partecipazione alla selezione e l'acclusa documentazione, prodotte dai candidati e recapitate all'Istituto, e prima di procedere alla valutazione del curriculum ed al colloquio, stabilisce preliminarmente i criteri cui si atterrà nello svolgimento della procedura per la valutazione dei titoli prodotti dai candidati e per l'espletamento del colloquio stesso, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire:

- I contenuti del curriculum professionale, che saranno valutati ai fini del comma 1, art.8 del citato DPR 10.12.1997, n. 484 e s.m.i., concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione del personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del citato DPR 10.12.1997, n. 484 e s.m.i., nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. La valutazione della produzione scientifica sarà adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della stessa, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. La Commissione terrà conto inoltre della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria e del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità. Non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Ai fini della valutazione dell'anzianità di servizio, sarà considerata quella maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattivi sperimentali salvo quanto specificamente previsto dal DPR 10.12.1997 n. 484 e s.m.i. Sarà, inoltre, valutato il servizio non di ruolo a titolo di

incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all'articolo 17 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, sarà valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nella singola disciplina oggetto della presente procedura, tenendo conto delle date iniziali e terminali del periodo di servizio prestato nella disciplina stessa. Nella valutazione dei titoli di carriera la Commissione si atterrà ai seguenti principi:

- 1) I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) In caso di servizi contemporanei, è valutato esclusivamente quello più favorevole al candidato;
- 4) I servizi prestati presso enti o strutture sanitarie pubbliche di cui all'art. 11 del DPR 10.12.1997 n. 484 e s.m.i. saranno equiparati come previsto dallo stesso DPR e s.m.i. I servizi prestati presso istituti o enti con ordinamenti particolari di cui all'art. 12 del DPR 10.12.1997 n. 484 e s.m.i., nonché i servizi prestati all'estero di cui all'art. 13 del DPR 10.12.1997 n. 484 e s.m.i., saranno valutati in conformità a quanto previsto dallo stesso DPR e s.m.i.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dai candidati si farà riferimento alle rispettive tabelle valevoli per la valutazione e la verifica dei titoli di carriera e delle specializzazioni stabilite con decreti del Ministro della Sanità D.M. 30 gennaio 1998 "Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale" e s.m.i. e D.M. 31 gennaio 1998 "Tabella relativa alle specializzazioni affini previste dalla disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale" e s.m.i.

Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in discipline non più ricomprese fra quelle di cui all'art. 4 del DPR 10.12.1997 n. 484 e s.m.i. saranno valutate in conformità a quanto previsto dallo stesso DPR e s.m.i.

La Commissione stabilisce che i candidati che si presenteranno alla selezione saranno preventivamente identificati mediante esibizione di idoneo documento di riconoscimento personale, i cui estremi saranno annotati dal segretario della Commissione su apposita scheda, che sarà allegata al verbale delle operazioni di selezione. Per quanto attiene le modalità ed i criteri di espletamento del colloquio, la Commissione stabilisce che, dopo la verifica e valutazione dei requisiti specifici, del curriculum e della documentazione già presentati dai candidati all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari insieme all'istanza di partecipazione alla selezione, e immediatamente prima del sorteggio dell'argomento oggetto del colloquio e dell'espletamento del colloquio stesso con i candidati, procederà a predisporre collegialmente ed in via riservata tre terne di argomenti. Le terne saranno contrassegnate rispettivamente con i numeri "1", "2" e "3". Ciascuna terna sarà riportata su un foglio bianco, di foggia e formato identici a quelli previsti per le altre due terne; sul retro di ciascuno dei predetti fogli sarà indicato soltanto il numero corrispondente alla terna stessa; ciascun foglio sarà sigillato in busta chiusa e saranno predisposte, pertanto, tre distinte buste, di foggia e formato identici, ognuna delle quali contenente un foglio riportante una delle terne, con indicazione, sul retro, del numero corrispondente. Le buste saranno regolarmente chiuse ed i loro margini saranno siglati dalla Commissione; una di tali buste sarà sorteggiata alla presenza della Commissione e di tutti i candidati, a cura di uno dei candidati indicato da tutti gli altri; la busta sarà a questo punto aperta alla presenza dei candidati e sarà loro mostrato soltanto il retro del foglio riportante il numero della terna sorteggiata, che sarà controfirmata dai candidati e dalla Commissione. La terna contenuta nella busta sorteggiata costituirà oggetto del colloquio per tutti i candidati e sarà comunicato a ciascuno dei candidati soltanto al momento stesso dell'inizio del proprio colloquio. Il colloquio con ciascuno dei candidati sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere. I candidati in attesa di sostenere il colloquio sosterranno in un locale attiguo a quello di svolgimento del colloquio, adeguatamente vigilato dal segretario della Commissione, e non potranno comunicare con l'esterno. L'ordine della sequenza di espletamento del colloquio con ciascuno dei candidati sarà egualmente sorteggiato alla presenza della Commissione e di tutti i candidati, a cura di uno dei candidati designato dai candidati stessi; il designato al sorteggio provvederà, pertanto, a sorteggiare una busta tra una serie di buste eguali sigillate, ciascuna contenente un foglio riportante il nominativo di un candidato. Le buste saranno regolarmente chiuse ed i loro margini

saranno siglati dalla Commissione; il foglio riportante il nominativo del candidato sorteggiato sarà controfirmato dai candidati e dalla Commissione, dopo il sorteggio. Il candidato estratto si sottoporrà per primo al colloquio; seguiranno gli altri candidati secondo l'ordine alfabetico del loro cognome. La Commissione, al termine della verifica e valutazione del curriculum e della documentazione e del colloquio, stabilirà, sulla base di una valutazione complessiva, l'idoneità del candidato all'incarico da conferire.

La Commissione procede, pertanto, all'acquisizione dei plichi già presentati all'Istituto dai candidati alla selezione e contenenti la domanda di partecipazione alla selezione stessa e l'allegata documentazione e dà luogo all'accertamento del possesso dei requisiti specifici dei candidati ed alla valutazione dei loro curricula, sulla base del curriculum vitae e della documentazione presenti nei plichi.

La Commissione accerta che tutti i tre candidati alla selezione sono in possesso dei requisiti specifici predetti per la partecipazione alla selezione e procede, pertanto, alla valutazione dei curricula di ciascuno dei candidati, che viene sintetizzata, in termini riepilogativi, come segue:

- Dott. Berloco Filippo: è iscritto all'albo professionale; ha maturato anzianità di servizio di oltre sette anni nella disciplina, ed è in possesso di specializzazione nella disciplina; ha presentato curriculum ai sensi dell'art. 8 del DPR 10.12.1997, n. 484 e s.m.i. con autocertificata specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6 del citato DPR e s.m.i. Non ha esibito attestato di formazione manageriale, per il quale si richiamano le espresse previsioni della citata normativa vigente. Le attività professionali e direzionali-organizzative sono state espletate presso la Direzione sanitaria del Policlinico Gemelli di Roma. Si fa espresso rinvio alla documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla selezione per quanto attiene la tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività, la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, le posizioni funzionali del candidato nelle strutture e le sue competenze, con indicazione di eventuali, specifici ambiti di autonomia professionale con eventuali funzioni di direzione. La tipologia delle prestazioni effettuate dal candidato, gli eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori, l'eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento, l'eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del DPR 10.12.1997, n. 484 e s.m.i., nonché le eventuali, pregresse idoneità nazionali, e l'eventuale produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, tenendo conto dell'impatto sulla comunità scientifica. La Commissione valuta come segue il curriculum e la produzione scientifica, in relazione alla originalità della stessa, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire e all'eventuale collaborazione di più autori, tenendo conto inoltre della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati e del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità:

Il candidato risulta in possesso della specializzazione nella disciplina e di una ultradecennale esperienza professionale nell'ambito della disciplina di Direzione sanitaria. La formazione professionale risulta significativa, con presenza di iniziative di perfezionamento su argomenti attinenti di durata semestrale ed oltre. Attività didattica pluriennale. La pubblicistica scientifica è caratterizzata da alcune pubblicazioni in extenso su riviste italiane e su una rivista internazionale impattata su argomenti pertinenti e riportanti anche dati originali.

- Dott. Nigro Aldo: è iscritto all'albo professionale; ha maturato anzianità di servizio di oltre sette anni nella disciplina ed è in possesso di specializzazioni nelle discipline di Igiene e Medicina preventiva e di Malattie Infettive; ha presentato curriculum ai sensi dell'art. 8 del DPR 10.12.1997, n. 484 e s.m.i. con documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6 del citato DPR e s.m.i. Non ha esibito attestato di formazione manageriale, per il quale si richiamano le espresse previsioni della normativa vigente citata. Le attività professionali e direzionali-organizzative sono state espletate presso la Direzione Sanitaria dell'Istituto Tumori "G.Paolo II" IRCCS di Bari. Si fa espresso rinvio alla documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla selezione per quanto attiene la tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività, la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, le posizioni funzionali del candidato nelle strutture e le sue competenze, con indicazione di eventuali, specifici ambiti

di autonomia professionale, anche con funzioni di direzione, la tipologia delle prestazioni effettuate dal candidato, gli eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori, l'eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento, l'eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del DPR 10.12.1997, n. 484 e s.m.i., nonché le eventuali, pregresse idoneità nazionali, e l'eventuale produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, tenendo conto dell'impatto sulla comunità scientifica. La Commissione valuta come segue il curriculum e la produzione scientifica, in relazione alla originalità della stessa, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire e all'eventuale collaborazione di più autori, tenendo conto inoltre della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati e del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità:

Il candidato risulta in possesso delle specializzazioni nella disciplina e in Malattie Infettive e di una pluridecennale esperienza professionale nell'ambito della disciplina di Direzione Sanitaria, con significativi periodi anche di Responsabilità di Struttura semplice e di Direzione apicale di Struttura complessa presso IRCCS Oncologico pubblico. Ha frequentato corsi e convegni di formazione professionale attinenti alla disciplina. Presenta attività didattica.

- Dott. Silvestri Nicola: è iscritto all'albo professionale; ha maturato anzianità di servizio di oltre sette anni nella disciplina, ed è in possesso di specializzazioni nelle discipline di Igiene e Medicina Preventiva e di Medicina Legale e delle Assicurazioni; ha presentato curriculum ai sensi dell'art. 8 del DPR 10.12.1997, n. 484 e s.m.i. con documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6 del citato DPR e s.m.i. Ha esibito attestato di formazione manageriale. Le attività professionali e direzionali-organizzative più significative sono state espletate presso IRCCS e ASL. Si fa espresso rinvio alla documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla selezione per quanto attiene la tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività, la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, le posizioni funzionali del candidato nelle strutture e le sue competenze, con indicazione di eventuali, specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, gli eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori, l'eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento, l'eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del DPR 10.12.1997, n. 484 e s.m.i., nonché le eventuali, pregresse idoneità nazionali, e l'eventuale produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, tenendo conto dell'impatto sulla comunità scientifica. La Commissione valuta come segue il curriculum e la produzione scientifica, in relazione alla originalità della stessa, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire e all'eventuale collaborazione di più autori, tenendo conto inoltre della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati e del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità:

Il candidato risulta in possesso di specializzazioni nella disciplina ed in Medicina Legale e delle Assicurazioni, oltre ad alcuni corsi di Perfezionamento, e di una significativa esperienza professionale nell'ambito della disciplina di Direzione Sanitaria, con responsabilità anche di Direzione Sanitaria Aziendale e di Direzione Medica di Presidio, Il candidato ha numerose attività di docenza e di partecipazione a corsi di formazione. L'attività pubblicistica documentata comprende alcuni lavori in extenso, di cui uno su rivista internazionale impattata.

A questo punto la Commissione prende atto che il segretario della Commissione stessa ha provveduto all'identificazione personale dei candidati presentatisi a sostenere il colloquio previsto dall'avviso di selezione, mediante esibizione di idoneo documento di riconoscimento, ed all'annotazione degli estremi di tale documento, per ciascun candidato, su apposita scheda, che viene allegata al presente verbale (**Allegato 1**)

La Commissione procede, quindi, a predisporre collegialmente ed in via riservata n.3 terne di argomenti trascritte su tre fogli bianchi sul cui retro viene annotato un numero progressivo da 1 a 3. I tre fogli vengono inseriti in altrettante buste sigillate e firmate sui lembi di chiusura dai componenti della Commissione. Vengono, pertanto, predisposte, tre distinte buste, di foggia e formato identici, ognuna delle quali contenente una terna di argomenti (**Allegato 2**). La Commissione predisponde, inoltre, separatamente, tre ulteriori, distinte buste, di foggia e formato identici, ognuna delle quali contenente un foglio bianco con il nominativo di ciascuno dei candidati presenti alla selezione (**Allegato 3**). La Commissione, a questo punto, convoca i candidati e li invita a designarne uno per procedere prima al sorteggio della busta contenente terna che sarà oggetto del colloquio e poi al sorteggio della busta contenente il nominativo del candidato che per primo si sottoporrà al colloquio stesso. I candidati all'unanimità designano il dott. Berloco a procedere ai sorteggi. Viene sorteggiata dal dott. Berloco, alla presenza di tutti gli altri candidati e della Commissione, una delle tre buste contenente la terna del colloquio; la busta viene aperta dal Presidente della Commissione alla presenza dei candidati e viene loro mostrato soltanto il retro del foglio contrassegnato con il numero 3; tale foglio viene siglato sia dalla Commissione sia dai candidati, avendo cura che questi ultimi non possano leggere gli argomenti sorteggiati. Gli argomenti

contenuti nella busta sorteggiata costituiranno oggetto del colloquio per tutti i candidati e saranno resi noti a ciascun candidato soltanto al momento stesso dell'inizio del proprio colloquio. Viene, quindi, sorteggiata dal dott. Berloco, alla presenza di tutti gli altri candidati e della Commissione, una delle tre buste contenenti i nominativi dei candidati, al fine di stabilire l'ordine con il quale essi dovranno sottoporsi al colloquio. La busta sorteggiata viene aperta dal Presidente della Commissione alla presenza dei candidati ed il foglio contenuto nella stessa e riportante il nominativo del dott. Silvestri che per primo si sottoporrà al colloquio viene quindi siglato dai candidati e dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvede ad aprire, a questo punto, ai fini del controllo di regolarità delle procedure, anche le altre buste, contenenti rispettivamente ciascuna terna degli argomenti del colloquio, non sorteggiati, e quelle contenenti rispettivamente il nominativo di ciascuno dei candidati non sorteggiati e mostra e dà lettura ai candidati dei titoli degli argomenti non sorteggiati e dei nominativi dei candidati non sorteggiati. I candidati in attesa di sostenere il colloquio sono, quindi, invitati a sostare in un locale attiguo a quello di svolgimento del colloquio, locale che sarà adeguatamente vigilato dal Segretario della Commissione, e non potranno comunicare con l'esterno.

La Commissione procede, a porte aperte, al colloquio con ciascuno dei candidati, invitandoli secondo l'ordine definito dal sorteggio, e formula all'unanimità le seguenti valutazioni dei colloqui:

Dott. Silvestri Nicola:

Colloquio complessivamente di ottima qualità, avendo dimostrato il candidato ottima conoscenza di tipo tecnico-professionale e gestionale specifica con particolare riguardo alle attività di Direzione Sanitaria Aziendale.

Dott. Berloco Filippo:

Colloquio complessivamente di qualità sufficiente, avendo dimostrato il candidato buona conoscenza di tipo tecnico-professionale e gestionale specifica ma, per quanto attiene il primo quesito, solo parziale conoscenza delle problematiche peculiari degli IRCCS.

Dott. Nigro Aldo:

Colloquio complessivamente di ottima qualità, avendo dimostrato il candidato ottima conoscenza di tipo tecnico-professionale e gestionale specifica, con particolare riguardo all'area oncologica.

La Commissione, al termine delle valutazioni dei curricula e dei colloqui e sulla base della loro valutazione complessiva, relativa a ciascuno dei candidati, formula all'unanimità i seguenti giudizi conclusivi:

Dott. Silvestri Nicola: il candidato viene giudicato sulla base della valutazione del curriculum e del colloquio, pienamente idoneo alla funzione da ricoprire;

Dott. Berloco Filippo: il candidato viene giudicato sulla base della valutazione del curriculum e del colloquio, idoneo alla funzione da ricoprire;

Dott. Nigro Aldo: il candidato viene giudicato sulla base della valutazione del curriculum e del colloquio, pienamente idoneo alla funzione da ricoprire;

Al presente verbale vengono acclusi i tre allegati citati, che costituiscono parte integrante del verbale stesso. Il presente verbale, costituito da n. 9 (nove) pagine complessive, è letto, approvato e sottoscritto dai membri della Commissione e viene consegnato in originale al Segretario della Commissione, affinché provveda a trasmetterlo tempestivamente al Commissario Straordinario dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – viale Orazio Flacco, 65 – 70124 Bari. Vengono altresì consegnati al Segretario della Commissione i plichi contenenti le domande di partecipazione alla selezione prodotte dai candidati e recapitate all'Istituto e la documentazione allegata a tali domande.

Alle ore 17,00 la seduta è tolta.

LA COMMISSIONE

Presidente: Dott. Angelo Paradiso.....

Componente: Dott. Aldo Capasso.....

Componente: Dott. Angela Leaci.....

Segretario: Sig. Teresa Bonadie.....